

TURISMO: DMC MARSICA CONFERMA D'AMICO E SI PREPARA ALL'OPEN DAY SUMMER CON GAL TERRE AQUILANE

20 Maggio 2017

di Redazione



AVEZZANO – La Dmc Marsica si rinnova e si prepara a nuove sfide. A pochi giorni dall'importante appuntamento con l'Open day summer che porterà turisti da tutta Italia nella Marsica la Dmc si è messa al lavoro per rinnovare il consiglio di amministrazione e fissare i nuovi obiettivi per il 2017.

A capo della Dmc Terrextra Marsica è stato confermato **Giovanni D'Amico**, che sarà affiancato dal vice presidente **Rocco Giancarlo Di Micco** già alla guida del Gal Terre

Aquilane.

Del consiglio faranno parte **Roberto Cesta, Enzo D'Urbano, Maurizio Sacchetto, Marcello Poggi e Luciana Cipollone.**

“Siamo riusciti ad accreditare la Dmc Marsica come soggetto imprenditoriale e operativo per il turismo nella Marsica”, ha spiegato il presidente D'Amico, “considerando le grandi difficoltà per la nascita e il consolidamento di una destinazione turistica nella Marsica, possiamo dire di aver raggiunto l'obiettivo di rendere consapevole il territorio e i soggetti istituzionali e imprenditoriali delle grandi potenzialità turistiche che ha la Marsica, nell'ambito dei beni archeologici, storici e culturali, paesaggistici e ambientali, traducibili nel turismo sostenibile dei borghi, dei cammini e del turismo di esperienza. Si tratta ora di aggregare intorno a questi beni potenziali lo sviluppo e la concreta attività delle imprese”.

Soddisfatto anche il neo vice presidente Di Micco che ha subito annunciato l'avvio del programma Leader rifinanziato con un preciso impegno della giunta regionale che si tradurrà in un utile volano di rilancio turistico del territorio.

“Voglio esprimere piena soddisfazione per la fattiva collaborazione fin qui attuata tra il Gal terre Aquilane e la Dmc Terrextra Marsica”, ha concluso Di Micco, “collaborazione da oggi rafforzata in maniera significativa, con la partecipazione diretta nel consiglio di amministrazione. La sinergia tra la Fiera dei Marsi e l'Abruzzo Open day summer e i vari protocolli d'intesa che stiamo sottoscrivendo, ne sono la prima e importante risposta”.